

“ALLEGATO 6”



## **SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA**

### **ENTE**

1) *Ente proponente il progetto:*

Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia

2) *Codice di accreditamento:*

NZ00042

3) *Albo e classe di iscrizione:*

Nazionale

1°

### **CARATTERISTICHE PROGETTO**

4) *Titolo del progetto:*

“DifendiAmo Piana 2016”

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

Protezione civile  
**B03** - Assistenza popolazioni colpite da catastrofi e calamità naturali  
B01 - Prevenzione incendi  
B04 - Ricerca e monitoraggio zone a rischio

6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

## 7) *Obiettivi del progetto:*

Il Progetto persegue obiettivi condivisi dal mondo delle Misericordie che, obbedendo ad una antica vocazione, mirano all'esercizio volontario delle opere di Misericordia, corporali e spirituali, per amore di Dio, per amore del prossimo. In sintesi, obiettivo e finalità del progetto vogliono essere la "testimonianza" delle opere in soccorso dei singoli e delle collettività, per affermare la costante opera di carità e di fraternità cristiana, contribuendo alla formazione delle coscienze e della società secondo l'insegnamento del Vangelo fondato sull'amore verso il prossimo e più specificatamente verso chi è in difficoltà.

Il progetto "Difendiamo Piana" vuole promuovere fattori positivi di crescita e di sviluppo personali e collettivi volti a sostenere il cammino educativo-formativo di crescita, di maturazione di valori civili ed etici, di sviluppo di abilità e competenze, di orientamento alla vita e al lavoro dei volontari durante l'espletamento del loro anno di servizio civile nell'ambito di azioni volte a sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile e sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile che sappia:

- dare sicurezza alla popolazione soprattutto quella anziana;
- fornire informazioni per un miglior coordinamento degli interventi;
- prevenire (anche in condizione di prevenzione secondaria o terziaria) situazioni di rischio;
- incidere sulla cultura ambientale del territorio al fine di promuovere un nuovo stile di vita eco compatibile e ridurre comportamenti che possono nel breve, medio e lungo periodo produrre dissesto.

In maniera più puntuale, i risultati che il progetto intende raggiungere sono i seguenti:

**A.** Offrire ai volontari una occasione di confronto e di crescita in alcuni valori e stili di vita fondanti l'esperienza umana (solidarietà, centralità e dignità della persona, valorizzazione delle abilità e capacità di ciascuno e nella maturazione e sviluppo di abilità e competenze specifiche nel campo della protezione civile e trasversali (problem solving, ascolto attivo, competenza emotiva e sociale) attraverso:

- la partecipazione ai diversi momenti di formazione, supervisione, programmazione, monitoraggio;
- l'inserimento graduale nella vita del sistema di protezione civile e nel contatto quotidiano con le persone del territorio, i contadini, gli allevatori, i gitanti;
- la collaborazione con i dipendenti comunali preposti alla protezione civile e alla vigilanza del territorio (Vigili Urbani e Dipendenti dell'Ufficio Tecnico);
- la collaborazione con gli operatori scolastici per l'attuazione di iniziative volte alla promozione culturale di comportamenti ecocompatibili;
- la partecipazione a momenti di confronto e socializzazione tra gli stessi volontari.

**B.** Sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile volto a :

- monitorare la situazione delle frane presenti nel territorio;
- produrre comportamenti adeguati in caso di calamità naturali;

- aumentare le informazioni a disposizione della popolazione durante il periodo della neve, del ghiaccio e della nebbia;
- vigilare l'area del lago e prevenire comportamenti a rischio di incendio;
- assicurare alla popolazione l'assistenza sanitaria in occasione di grandi eventi e/o emergenze territoriali;
- intervenire in occasione di emergenze regionali e nazionali;

C. Incidere sulla cultura ambientale del territorio attraverso azioni di sensibilizzazione, soprattutto verso i comportamenti atti a prevenire incendi, nei confronti delle persone che frequentano il lago, dei contadini, degli allevatori, dei ragazzi e dei giovani del paese.

### **RISULTATI ATTESI**

Il progetto, in rapporto agli obiettivi sopra delineati e ai risultati attesi, da un punto di vista quantitativo, intende verificare il raggiungimento dei seguenti indicatori:

**Obiettivo A:** Offrire ai volontari una occasione di confronto e di crescita nei valori e stili di vita e maturazione di abilità specifiche e trasversali:

Indicatori di Output:

- elaborazione mensile dei modelli di programmazione, monitoraggio e verifica individuali;
- incontri mensili per i volontari.

Indicatori di outcome e base line result:

- numero di conoscenze, competenze e abilità maturate nel campo del problem solving, della comunicazione regolativa, dei sistemi di controllo antincendio e dei fenomeni di dissesto idrogeologico (70 % delle abilità)
- puntualità nella consegna degli strumenti di programmazione, monitoraggio e valutazione (all'inizio del mese entro 5 gg.)

**Obiettivo B:** Sviluppare e mantenere un sistema di protezione civile

Indicatori di Output

- Presenza dei volontari all'interno del Centro di Protezione Civile;
- Attività di monitoraggio delle frane;
- Attività di controllo del bosco;
- Attività di informazione nel periodo della neve e dei nubifragi;
- N. 6 incontri con simulazione in caso di frana, terremoto, incendio;
- N. 1 depliant e manifesto con norme di comportamento.

Indicatori di outcome e base line result:

- presenza dei volontari all'interno del Centro di protezione civile
- numero di rapporti di monitoraggio delle frane (90 %)
- ore dedicate al controllo del territorio (90%)
- numero di bollettini informativi (90) %
- numero dei soggetti coinvolti nell'attività di simulazione (30% delle persone anziane e dei ragazzi e dei giovani)
- nr. Copie di depliant distribuite
- riduzione delle zone interessate agli incendi (60%)

**Obiettivo C: Incidere sulla cultura ambientale**

Indicatori di Output

n. 3 incontri durante Tanno con la partecipazione di allevatori, contadini, gitanti;

n. 2 incontri con alunni e famiglie;

Indicatori di outcome e base line result

- numero di persone partecipanti agli incontri (20%)
- numero dei ragazzi e giovani coinvolti nell'attività di doposcuola (60 % dei ragazzi e giovani)

Da un **punto di vista qualitativo** il raggiungimento degli obiettivi verrà misurato attraverso i seguenti indicatori:

- il grado di integrazione e partecipazione attiva dei volontari nel rapporto con i dipendenti comunali (80%)
- il mantenimento e l'incremento, nel corso dell'anno, della motivazione e delle condizioni di autoefficacia (80%)
- la capacità di saper gestire momenti di negoziazione o difficoltà relazionale con le persone (70%)
- l'accuratezza della programmazione e delle verifiche delle attività specifiche dei volontari (90%)
- la capacità di ascolto nei confronti delle persone soprattutto gli anziani
- la diminuzione di comportamenti a rischio da parte dei gitanti ( 50% ).

La verifica dei risultati del progetto da un punto di vista qualitativo e quantitativo verrà effettuata dai soggetti attuatori del sistema di monitoraggio in collaborazione con le altre figure previste attraverso i diversi strumenti inseriti nel sistema di monitoraggio.

L'erogazione delle prestazioni assicura quindi:

1. alla popolazione un intervento competente in caso di soccorso in emergenza;
2. al cittadino utente un intervento efficiente di trasporto sanitario con mezzi idonei e attrezzati adeguatamente per fronteggiare ogni emergenza;
3. attività di educazione e informazione delle popolazioni esposte al rischio vulcanico, sismico, domestico e più in generale ambientale promuovendo lo sviluppo di iniziative educative, soprattutto nelle scuole, volte a incrementare la conoscenza dei rischi, dei piani di emergenza, delle norme di comportamento da osservare in caso di crisi e a far crescere la cultura della protezione civile.

8) *Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:*

*8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi*

*8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività*

*8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto*

Per il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati, i volontari in servizio civile saranno impegnati nelle seguenti attività:

Nell'ambito dell'avvio dei progetti

- collaborazione per la redazione delle schede di programmazione e verifica;
- collaborazione all'attività di programmazione con l'Olp di riferimento

Nell'ambito della gestione dell'attività di Protezione civile :

- presenza quotidiana
- collegamento con i siti istituzionali
- protocollo posta in arrivo e partenza
- archiviazione report
- collegamento con enti istituzionali del territorio
- collegamento via radio o telefono cellulare con i volontari presenti nel territorio

Nell'ambito dell'assistenza alla popolazione:

- rilevazione dei bisogni presenti nel territorio
- ascolto dei cittadini
- distribuzione beni di prima necessità
- disbrigo pratiche verso i cittadini
- accompagnamento alunni presso tensostruttura
- vigilanza entrata e uscita alunni istituto comprensivo

Nell'ambito della presenza nel territorio

- guida di automezzo
- perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati con il Corpo Forestale
- collegamento via radio o telefono cellulare con il centro comunale di protezione civile  
io Corpo Forestale
- report quotidiani

Nell'ambito dell'antincendio

- guida di automezzo
- perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati con il Corpo Forestale
- collegamento via radio o telefono cellulare con il centro comunale di protezione civile e il Corpo Forestale
- report quotidiani

Nell'ambito del monitoraggio delle frane

- perlustrazione del territorio sulla base di itinerari concordati con il comando di Polizia Municipale
- collegamento via radio o telefono cellulare con il centro comunale di protezione civile
- report quotidiani

Nell'ambito del monitoraggio della neve e nubifragi

- collegamento con i siti meteo
- aggiornamento sito del comune
- predisposizione manifesti da affiggere nel paese
- presenza in punti strategici del paese per attività di informazione ed assistenza verso gli automobilisti in collaborazione con i Vigili Urbani e il Corpo Forestale
- collegamento via radio o telefono cellulare con il centro comunale di protezione civile
- report quotidiani

Nell'ambito delle simulazioni

- Mappatura e programmazione linee di intervento
- Collaborazione per la realizzazione delle simulazioni
- Realizzazione e distribuzione di depliant

Nell'ambito delle azioni di sensibilizzazione

- Collaborazione per l'organizzazione degli incontri
- Realizzazione e distribuzione di depliant

Nell'ambito della programmazione e lo scambio dei volontari:

- ogni 2 mesi assemblea dei volontari
- costituzione di un gruppo su Facebook
- realizzazione di feste e momenti di scambio insieme agli operatori e ai volontari dell'Associazione Confraternita di Misericordia
- realizzazione di uno spettacolo finale da offrire all'intero paese

### **Diagramma delle attività (Macro Gantt)**

Il presente diagramma illustra, per macro voci, le diverse attività che sono state inserite in uno schema cronologico mensile con l'ipotesi di inizio a Gennaio termine a Dicembre. In caso di variazione della data di inizio del progetto, alcune attività potrebbero subire delle variazioni.

		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13
<b>Attività</b>	<b>Durata</b>													
Formazione generale	42													
Formazione specifica	80 ore totali, di cui 41 all'inizio e 39 nei primi due mesi successivi all'inizio del progetto													
Programmazione	2 ore inizio mese													
Verifica	2 ore inizio mese													
Monitoraggio trimestrale	2 ore													
Valutazione	1 giorno al mese													
Assemblee	2 ore bimestrali													
Presenza sul territorio	10 ore giornaliere													
Antincendio	10 ore giornaliere													
Presenza al centro di Protezione Civile	10 ore giornaliere (anche sabato e domenica)													
Assistenza alla popolazione														
Monitoraggio delle frane	1 ora al giorno													
Monitoraggio della neve	da 2 a 12 ore giornaliere													
Simulazioni	6 incontri annuali													
Attività di sensibilizzazione	5 incontri annuali													

9) Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

16

10) Numero posti con vitto e alloggio:

0

11) Numero posti senza vitto e alloggio:

16

12) Numero posti con solo vitto:

0

13) Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

30

14) Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

6

15) Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai volontari viene richiesta disponibilità rispetto ai seguenti aspetti:

**Flessibilità oraria**

**Sabato e Domenica:** Anche la presenza dei volontari durante il sabato e la domenica emerge dalla maggior afflusso di persone in paese e nel territorio del lago

**Disponibilità al trasferimento** temporaneo della sede in caso di:

- eventi di formazione e sensibilizzazione provinciali, regionali o nazionale (es. incontro nazionale giovani in servizio civile);
- intervento in caso calamità naturali e/o situazioni di emergenza;
- scambi di esperienze con sedi locali di progetto nell'ambito di progetti affini promossi dalla Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia nell'ambito sia provinciale, sia regionale, sia nazionale;

16) Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

N. .	<u>Sede di attuazione del progetto</u>	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
I	MISERICORDIA PIANA DEGLI ALBANESI	PIANA DEGLI ALBANE SI (PA)	VIA GIORGIO KASTRIOTA 152		16	GESUALDO PALAGONI A					
						COMANDE' MARIA					
						LA MONICA DEBORAH					

17) *Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:*

18) *Criteria e modalità di selezione dei volontari:*

Si rimanda al proprio sistema di selezione verificato dall'Ufficio Nazionale in sede di accreditamento

19) *Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

si

20) *Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:*

21) *Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):*

22) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:*

Titoli di studio e qualifiche richieste:

- Diploma di scuola media superiore o, in mancanza, diploma scuola media inferiore.

Titoli preferenziali sono:

- Preferibilmente patente di guida tipo B conseguita da almeno tre anni.
- Preferibilmente esperienze socio - sanitarie nel volontariato a carattere nazionale e/o locale;
- Preferibilmente attestazione di un Corso di primo soccorso o titoli similare/equipollente.

23) *Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:*

24) *Eventuali reti a sostegno del progetto (co-promotori e/o partners):*

25) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

## CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *Eventuali crediti formativi riconosciuti:*

Nessuno

27) *Eventuali tirocini riconosciuti :*

Nessuno

28) *Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Per tutti i volontari che concludono il servizio Civile è previsto il rilascio di un attestato da parte della **Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia** in cui vengono riportate la tipologia del servizio svolto e le competenze che vengono conseguite durante il servizio.

L'**Associazione Confraternita di Misericordia di Piana degli Albanesi** potrà certificare le seguenti competenze e professionalità acquisite durante la formazione e lo svolgimento delle attività:

- Problem solving
- Vigilanza antincendio
- Gestione delle emergenze

Al termine del Servizio, la Misericordia sede di attuazione del progetto rilascerà su richiesta dell'interessato e per gli usi consentiti dalla legge, una certificazione del servizio svolto durante l'anno di servizio Civile attestante:

- Titolo / Area / Settore del progetto;
- Ore di formazione generale svolte;
- Ore di formazione specifica svolte;
- Sintesi delle mansioni svolte dal volontario;
- Competenze acquisite dal volontario durante il servizio.

Inoltre, STEA CONSULTING SRL, in virtù della partecipazione e del superamento delle prove intermedie e finali previste nei corsi relativi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 36-37 D.legs 81/08) in ambito di Formazione Specifica rilascerà idoneo attestato valevole ai fini curriculari e spendibile in ambito lavorativo.

IRC COMUNITA', considerato che la Confederazione Nazionale delle Misericordie D'Italia è Centro di Formazione IRC Comunità, autorizzata a formare soccorritori non medici in merito alle manovre di primo soccorso e rianimazione cardiopolmonare con l'uso del Defibrillatore semiautomatico (DAE), la Confederazione certificherà le competenze acquisite e rilascerà apposito attestato di competenza secondo le Linee Guida IRC-COM, per gli usi consentiti dalla normativa vigente, secondo le modalità previste dalla Circolare del M.d.S. del 16/05/2014.

La valutazione finale avverrà attraverso la valutazione pratica tramite skill test. Al superamento del corso verrà rilasciato l'attestato di certificazione delle competenze acquisite. Tale attestato è riconosciuto su tutto il territorio nazionale ed abilita all'utilizzo dei DAE.

## **Formazione generale dei volontari**

29) *Sede di realizzazione:*

30) *Modalità di attuazione:*

31) *Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:*

 

32) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

33) *Contenuti della formazione:*

34) *Durata:*

## **Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari**

35) *Sede di realizzazione:*

36) *Modalità di attuazione:*

37) *Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:*

38) *Competenze specifiche del/i formatore/i:*

39) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

--

40) *Contenuti della formazione:*

<i>Contenuti</i>	<i>Ore di lezione</i>
<b>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile – (Nicola De Rosa, Massimo Ricciardi )</b>	6
<b>Guida Sicura automezzi (Nicola De Rosa)</b> Norme di comportamento stradale	4
<b>Nozioni di anatomia e fisiologia (Dott. Salvatore Amato)</b> Apparato locomotore; sistema nervoso; sistema cardiocircolatorio; sistema gastrointestinale	2
<b>Shock, ferite, ustioni, amputazioni, congelamento, emorragie (dott. Francesco Palumbo)</b> Shock a bassa portata e ad alta portata; ferite da taglio e da punta; vari gradi delle ustioni; emorragie interne ed esterne, ecc..	2
<b>Emergenze cardiocircolatorie polmonari (Dott.ssa Riolo Anna Maria)</b> Infarto; Aneurisma; Edema Polmonare Acuto ecc..	4
<b>Traumi (dott. Francesco Palumbo)</b> T. cerebro-spinali, T. toracico – addominali, ecc..	4
<b>Fratture (dott. Francesco Palumbo)</b> Composte, scomposte, esterne, ecc..	4
<b>Emergenze pediatriche – ginecologiche (Dott. Salvatore Tirrito)</b> Placenta previa, Meno – metrorragie, Convulsioni, ecc..	2
<b>Tossicologia (Dott. Salvatore Amato)</b> Intossicazioni da sostanze stupefacenti e da farmaci, ecc..	2
<b>Aspetti relazionali (Dott.ssa Grazia Maria Cantali)</b> Sostegno psicologico del malato	4
<b>Sociologia – etica professionale (Dott.ssa Giorgia Lo Greco)</b> Approccio comportamento con l'assistito	2
<b>Esercitazione pratica (Dott. Vito Petrotta)</b> Rianimazione Cardio – Polmonare, Manovre al manichino, ecc..	4
<b>Legislazione e aspetti legali (Dott. Anti Robert Golesano)</b> Dlgs 81/08; Responsabilità civile e penale dell'operatore	4
<b>Organizzazione dei servizi Sociali (Dott.ssa Giorgia Lo Greco)</b> Introduzione alle linee guida ed ai protocolli; Appropriatelyzza degli interventi e lavoro di gruppo; Strategie per implementare la qualità dei servizi	2
<b>Triage (dott. Francesco Palumbo)</b>	4

<b>Psicologia dell'emergenza (Dott.ssa Grazia Maria Cantali)</b>	4
<b>Cenni sulla storia della P.C. (Petrotta Vito)</b> La normativa nazionale, regionale e comunale	2
<b>Cenni sulle strutture di protezione civile (Petrotta Vito)</b> (Dipartimento Nazionale di P.C., Dipartimento Regionale di P.C., Province, Prefetture , Comuni)	3
<b>Le procedure in emergenza, ( Antonio Gulotta)</b> Il metodo Augustus le funzioni di supporto e la catena di comando e controllo (Di.Co.Ma.C, C.O.M., C.O.C.)	5
<b>Il ruolo e i compiti del volontariato. (Dott. Anti Robert Golesano)</b> Aspetti amministrativi delle Associazioni in fase di quiete e di emergenza	4
<b>Cenni sul concetto di rischio sul territorio (Petrotta Vito)</b> Rischio idrogeologico, vulcanico, sismico, Incendio, chimico etc.	4
<b>La gestione del panico. (Dott.ssa Sabrina Tirrito)</b> Cenni di comunicazione e dinamiche di gruppo.	4
<b>Telecomunicazioni (Nicola De Rosa)</b> Cenni sulle procedure e sulla comunicazione in emergenza	2
<b>Norme comportamentali di auto-protezione (Antonio Gulotta)</b>	2
<b>Corso BLS-D , con attestazione IRC- Comunità (Nicolosi Antonella Maria)</b>	5
<b>Totale ore</b>	<b>85</b>

41) *Durata:*

85 ore
--------

### **Altri elementi della formazione**

42) *Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:*

--

Data 15 ottobre 2015

Il responsabile del servizio civile nazionale dell'ente